



**PROVINCIA DI RAVENNA**  
**Corpo Polizia Provinciale**

**RELAZIONE  
DELL'ATTIVITA' SVOLTA  
E DEI RISULTATI RAGGIUNTI  
NELL'ANNO 2010**

Ravenna, gennaio 2010

**Indice del documento**

- 1 – Premessa
- 2 – Polizia ittico-venatoria
- 3 – Polizia ambientale
- 4 – Polizia stradale
- 5 – Educazione nelle scuole
- 6 – Altre attività istituzionali
- 7 – Polizia amministrativa
- 8 – Attività organizzative e gestionali
- 9 – Dati: tabelle e prospetti
  - Tabella 1 – Riepilogo distribuzione servizi per tipologia
  - Tabella 2 – Prospetto riepilogativo sanzioni

## 1 - PREMESSA

La Provincia di Ravenna attua le funzioni di polizia amministrativa locale nelle materie di competenza proprie, trasferite e delegate nell'ambito del territorio provinciale mediante il Corpo di Polizia Provinciale.

Nell'anno 2010 il personale del Corpo di polizia ha svolto complessivamente 36.800 ore di attività; L'organico del personale che ha operato nel corso dell'anno è definito da:

- Comandante
- Ispettori           6 unità
- Agenti               19 unità

Il territorio da presidiare è ripartito in tre comprensori: Ravenna, Faenza e Lugo.

La sede del Comando è situata a Ravenna in Via di Roma, 165. Presso la sede del Comando si trovano gli uffici in cui è presente la sala operativa nella quale un operatore tutti i giorni feriali dalle ore 7.00 alle ore 18.30, i festivi dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e negli orari in cui sono presenti operatori sul territorio anche in orari notturni per garantire la sicurezza degli operatori impegnati sul territorio e dare maggiore incisività alle operazioni di vigilanza che necessitano frequentemente di controlli da svolgersi con l'ausilio di terminali collegati alla motorizzazione o ad altri pubblici registri, o del sostegno operativo per coordinamento od azioni di supporto.

Presso la sede si svolge l'attività di Polizia amministrativa, il ricevimento del pubblico, la custodia dei beni sottoposti a sequestro, dei registri e del materiale in dotazione.

Il Corpo di Polizia Provinciale di Ravenna ha mantenuto gli standard previsti dalla Legge Regionale sulla "Disciplina della polizia amministrativa locale e la promozione di un sistema integrato di sicurezza" rispettando i parametri previsti tra cui:

- dotazione organica rispondente ai criteri numerici stabiliti;
- orario di servizio medio mensile non inferiore a 12 ore giornalieri;
- centrale operativa in possesso di molteplici caratteristiche.

## CONVENZIONI

Nel corso del 2010 sono state approvate le convenzioni tra Provincia di Ravenna e le seguenti associazioni delle guardie volontarie per l'attuazione dei servizi di vigilanza faunistica-venatoria:

- Ente Produttori Selvaggina Sezione Regionale Emilia Romagna;
- Ambito Territoriale Caccia RA 3 Faentino;
- WWF Faenza Onlus;
- Unione Nazionale Enalcaccia Pesca Tiro;
- Associazione Nazionale Libera Caccia;
- Italcaccia Itapesca Provinciale di Ravenna;
- Servizio Vigilanza Ambientale Legambiente Emilia-Romagna;
- Federazione Italiana della Caccia;

Queste convenzioni si prefiggono l'obiettivo di disciplinare il rapporto di collaborazione tra la Provincia di Ravenna e le associazioni assegnando al Corpo di Polizia il coordinamento operativo dei servizi di vigilanza volontaria come stabilito dal Regolamento approvato dal Consiglio Provinciale in giugno 2009.

## PROGETTI REGIONALI

Nel 2010 è stato concluso il progetto denominato "Azioni di contrasto alla guida in stato d'ebbrezza" volto alla qualificazione del Corpo di Polizia Provinciale finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, e che si proponeva tre obiettivi principali:

- controlli su strada per contrastare la guida in stato d'ebbrezza in collaborazione con le Polizie Municipali di Ravenna, Faenza e Cervia;
- educazione nelle scuole per sensibilizzare i giovani sui rischi che comporta l'abuso di alcool per la guida attraverso corsi tenuti da operatori del Corpo specializzati;
- formazioni degli operatori per implementare ulteriormente le professionalità.

E' stato inoltre presentato un ulteriore nuovo progetto alla Regione che è stato ammesso al contributo regionale, previsto dalla Legge Regionale sulla polizia locale e sulla promozione di un sistema integrato di sicurezza, dopo aver superato una selezione tra gli enti locali.

Tale progetto denominato "Ristrutturazione parziale sede centrale del Comando di Polizia Provinciale " è stato finanziato e si propone di migliorare le condizioni di lavoro degli operatori e di rendere più efficiente la struttura operativa.

#### UFFICIO UNICO SANZIONI

All'interno del Corpo di Polizia è' stato realizzato l'ufficio unico per la gestione delle sanzioni amministrative contestate in materie di competenza della Provincia.

Tale costituzione consente di ottimizzare l'impiego delle risorse evitando il duplicamento inutile di uffici che si occupano di sanzioni in diversi settori della Provincia e di utilizzare nel modo migliore le professionalità già esistenti nel Corpo.

Nel corso dell'anno sono stati contestati 32 verbali in materia di Turismo e sono state gestite le relative procedure.

A partire dal mese di agosto è stato attuato il passaggio della gestione integrale delle sanzioni elevate in materia ambientale, in particolare relative al Testo unico D.Lgs 152/2006, comprensivo anche della rappresentanza in giudizio dell'amministrazione.

#### PIANI DI CONTROLLO

Nel corso del 2010 sono state attuate le nuove modalità operative di gestione dei piani di controllo della fauna selvatica. In particolare sono state eseguite le notifiche dei provvedimenti autorizzativi ai quasi 2.000 operatori abilitati ed è stata avviato un nuovo sistema di gestione che ha portato ad un miglioramento dell'attività di coordinamento e di controllo con un aumento dell'efficacia degli interventi a tutela delle produzioni agricole con conseguente diminuzione delle richieste danni da fauna selvatica.

#### COLLABORAZIONE INTERFORZE

In sede di Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, si è proseguita l'attività di collaborazione con le altre forze di polizia statali e locali, al fine di migliorare la percezione della sicurezza nella comunità provinciale e contrastare, in particolare, la guida di veicoli sotto l'effetto di sostanze alcoliche e stupefacenti.

## 2. POLIZIA ITTICO-VENATORIA

Nel corso dell'anno 2010 l'attività di polizia ittico-venatoria ha visto impiegato il personale per 6.552 ore complessive, corrispondenti a 452 servizi di pattuglia svolti (media 1,2 servizi per giornata); le azioni di polizia ittico-venatoria e ambientale sono state pari al 18 % del lavoro complessivamente svolto.

	RISULTATI RAGGIUNTI ANNO 2009	%
ORE	6.654	18%
PATTUGLIE	452	

In particolare 5.058 ore sono state dedicate alla tutela della fauna selvatica (attività ordinaria, vigilanza delle zone umide, vigilanza sulla caccia agli ungulati); 1.446 ore alla vigilanza ittica; l'effettuazione di sopralluoghi ha assortito ulteriori 48 ore.

L'attività di polizia in materia venatoria si è svolta, in particolar modo, nei mesi di gennaio, e da settembre a dicembre quando è aperta la stagione venatoria.

Sono state presidiate in modo incisivo le zone protette e le zone in cui è maggiore la pressione venatoria.

Il presidio è stato garantito anche durante il periodo in cui la caccia è chiusa attraverso attività di pattugliamento, aventi caratteristiche di prevenzione, e svolgendo servizi mirati, espressamente programmati, finalizzati alla repressione dei fenomeni di bracconaggio.

Considerata la pressione venatoria nelle zone umide e i delicati problemi inerenti l'attività di caccia agli anatidi, consentita solo negli orari dell'alba e del tramonto, si è svolta vigilanza, in tale ambito di caccia dedicandogli particolare attenzione.

Gli interventi in valle, per le caratteristiche del territorio e della caccia, richiedono la presenza contemporanea di più agenti, con l'uso di natanti, di tipo diverso, per raggiungere gli appostamenti. Ne sono stati realizzati 7 che hanno portato all'individuazione di 5 bracconieri.

Durante l'attività di vigilanza alieutica sono stati elevati in totale 31 verbali di accertata violazione; sono stati operati n° 5 sequestri, si è operato nelle valli per presidiare la pesca delle vongole rilevando 1 infrazione relativa alle modalità di raccolta dei molluschi.

Il materiale sequestrato, qualora non si tratti di esemplari rimessi in libertà o affidati a centri di recupero, è custodito presso gli uffici del Corpo di Polizia sia nella sede operativa di Faenza che presso il Comando.

In collaborazione con l'ufficio caccia e pesca si sono svolti oltre un centinaio di sopralluoghi agli appostamenti fissi, finalizzati a verificare l'esistenza delle condizioni per il rilascio delle autorizzazioni.

**Nel corso dell'attività di polizia ittico-venatoria sono state controllate 1.562 persone e 6 automezzi; sono stati elevati n. 390 verbali e sono state presentate n. 13 notizie di reato alla Procura della Repubblica.**

Dei verbali amministrativi, 93 riguardavano la mancata riconsegna del tesserino regionale dell'annata venatoria precedente redatti a seguito di comunicazione pervenutaci dalla Regione Emilia-Romagna, in sensibile calo rispetto ai 434 contestati nel corso del 2009.

### 3. POLIZIA AMBIENTALE

Nel corso dell'anno 2010 l'attività di polizia ambientale ha visto impiegato il personale per 4.530 ore complessive, corrispondenti a 315 servizi di pattuglia svolti. Le azioni di polizia ambientale sono state pari all'13 % del lavoro complessivamente svolto.

	RISULTATI RAGGIUNTI ANNO 2009	%
ORE	4.530	13%
PATTUGLIE	315	

Nel corso dell'anno è stata svolta l'attività prevista di controlli di polizia mineraria attuati in collaborazione con il Settore Ambiente della Provincia e con gli uffici competenti dei Comuni della provincia.

I controlli eseguiti sono stati finalizzati alla vigilanza per quanto di competenza delle Province stabilito nella legge regionale n.17/1991 e nel DPR n. 128/59 in materia di polizia delle miniere e delle attività estrattive.

E' stato effettuato un continuo pattugliamento del territorio con particolare riguardo alle zone sottoposte a vincoli particolari, parchi e zone protette.

Sono stati effettuati controlli in materia del Testo unico ambientale che hanno portato ad elevare 5 verbali per trasporti di rifiuti illegali e per altre infrazioni.

Sono state inoltre effettuate 3 denunce per discarica abusiva sottoponendo le relative aree a sequestro penale preventivo.

All'interno del Corpo di Polizia è stato realizzato l'ufficio unico per la gestione delle sanzioni amministrative contestate in materie di competenza della Provincia.

A partire dal mese di agosto è stato attuato il passaggio della gestione integrale delle sanzioni elevate in materia ambientale, in particolare relative al Testo unico D.Lgs 152/2006, comprensivo anche della rappresentanza in giudizio dell'amministrazione.

In questo modo si è ottimizzato l'impiego delle risorse evitando il duplicamento inutile di uffici che si occupano di sanzioni in diversi settori della Provincia e di utilizzare nel modo migliore le professionalità già esistenti nel Corpo.

#### 4. POLIZIA STRADALE

Nel corso dell'anno l'attività di polizia stradale ha visto impiegato il personale per 10.908 ore complessive, corrispondenti a 699 servizi di pattuglia svolti (media 1,7 servizi per giornata); le azioni di polizia stradale sono state pari al 29 % del lavoro complessivamente svolto.

	RISULTATI RAGGIUNTI ANNO 2010	%
ORE	10.908	29%
PATTUGLIE	699	

In particolare il 48 % dei servizi è stato svolto nel comprensorio di Ravenna, il 20 % nel comprensorio lughese, il 32 % nel comprensorio faentino.

Il 20 % dell'attività è stato svolto sui 150 km di strade ex statali trasferiti alle competenze della Provincia; il 80 % sulla rete stradale storica di competenza della Provincia, con particolare concentrazione sulle strade a maggior volume di traffico e con maggiore tasso di incidentalità (cfr. *Tabella 5 – Distribuzione territoriale servizi polizia stradale*).

L'attività di polizia stradale si è rivolta principalmente alla prevenzione e controllo ai fini della sicurezza della circolazione sulle strade provinciali; nell'ambito dell'attività si è fatto uso degli strumenti di misurazione di velocità in dotazione, utilizzando con l'autovelox o il velomatic la doppia pattuglia per garantire la massima efficacia e sicurezza degli interventi nella quasi totalità dei casi. Alcuni servizi sono stati svolti con l'ausilio delle apparecchiature per il controllo della velocità senza la seconda pattuglia nei tratti di strada appositamente segnalati dal Prefetto.

**Sono stati svolti 24 servizi notturni, anche con l'utilizzo dell'etilometro, che hanno portato a redigere 23 denunce penali per guida in stato di ebbrezza; nel corso di questi servizi è stato verificato con test qualitativi il livello di alcol nel sangue a circa 600 conducenti.**

**Sono inoltre state redatte 2 denunce penali per guida di veicoli senza essere in possesso della patente di guida.**

Sono stati effettuati servizi di viabilità in occasione di numerosi incidenti in collaborazione con le altre forze di polizia.

In collaborazione con il Nucleo concessioni ed autorizzazioni del Settore Viabilità si è inoltre proceduto con il programma di verifica e redazione di verbali di contestazione dei cartelli di pubblicità abusiva presenti sulla rete viaria di proprietà della Provincia; tale attività comprende la contestazione e notificazione dell'infrazione e l'obbligo di ripristino dei luoghi con la procedura disciplinata dal Codice della strada. La collaborazione ha riguardato anche procedimenti sanzionatori per i passi carrai realizzati senza o in difformità rispetto alle autorizzazioni.

La Polizia Provinciale ha partecipato con proprio personale e mezzi ad alcune ordinanze emesse dalla Questura di Ravenna in particolare per la guida in stato d'ebbrezza, e per il progetto Drugs on Street effettuando servizi notturni di polizia stradale sulla S.S. 16 "Adriatica" e a Marina di Ravenna.

Nel corso dell'attività di polizia stradale sono state controllate 5.630 persone e 5.630 automezzi; sono state elevate 1.306 sanzioni, quasi esclusivamente per infrazioni connesse alla sicurezza (eccesso di velocità, guida senza cinture, superamento della riga di mezz'ora continua, velocità pericolosa,...). Sono state ritirate 83 patenti (23 per scadenza della validità) e 66 carte di circolazione (per mancato revisione degli automezzi), sono stati effettuati 10 tra fermi o sequestri amministrativi di veicoli e due sequestri penali di veicoli.

## 5 – EDUCAZIONE NELLE SCUOLE

L'attività di educazione effettuata nelle scuole è stata evidenziata, ripartita nei tre progetti in corso, con una voce a parte in questa relazione vista l'importanza sempre crescente che sta assumendo per il Corpo di Polizia Provinciale.

	RISULTATI RAGGIUNTI ANNO 2010	%
ORE	1.122	3%

Progetto di educazione stradale "Etilometro";  
 Progetto di educazione ambientale;  
 Corsi per il conseguimento del patentino per il ciclomotore.

<b>PROGETTO ETILOMETRO</b>			
TIPO DI SCUOLA	N° INTERVENTI	N° STUDENTI	N° ISTITUTI
Secondaria 2° grado	24	800	11

<b>PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE</b>			
TIPO DI SCUOLA	N° INTERVENTI	N° STUDENTI	N° ISTITUTI
Primaria (elementare)	43	1.752	17
Secondaria 1° grado (media)	10	550	8

<b>PATENTINO CICLOMOTORE</b>			
TIPO DI SCUOLA	N° INTERVENTI	N° STUDENTI	N° ISTITUTI
Secondaria 1° e 2° grado	34	360	7

I primi due progetti sono realizzati direttamente ed interamente dal Corpo di Polizia Provinciale in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale.

I corsi per il conseguimento del patentino per ciclomotore nelle scuole sono realizzati dalla Polizia Provinciale in concerto con le altre forze di polizia, con l'Azienda USL e con l'Ufficio Scolastico Provinciale.

Tutti i corsi prevedono la presenza nelle scuole degli operatori di Polizia Provinciale i quali utilizzano supporti audiovisivi (computer portatile, video proiettore) e utilizzano presentazioni multimediali in Power Point realizzate integralmente per il Progetto di educazione stradale "Etilometro" e per il Progetto di educazione ambientale dal Corpo di Polizia Provinciale.

Vediamo quanto realizzato in particolare per ogni progetto:

### A) PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE "ETILOMETRO";

Nel corso dell'anno 2009 sono stati realizzati 24 interventi in scuole secondarie di tutta la provincia di Ravenna. Questi interventi sono di norma effettuati in due ore da un operatore e vengono coordinati e concordati direttamente con le scuole.

L'obiettivo è quello di promuovere l'educazione alla sicurezza stradale sviluppando nei giovani consapevolezza e responsabilità, considerato che l'assunzione di alcol, anche in quantità tali da non superare i limiti di legge, determina in ogni caso modificazioni sulla percezione del rischio e diminuisce la propria capacità di giudizio e i tempi di reazione.

L'attività informativa educativa sulla guida in stato di ebbrezza è realizzata, oltre che con una parte teorica, con prove pratiche in cui viene fatto provare ai ragazzi il test con l'etilometro che la Polizia Provinciale utilizza nei servizi operativi.

A fine intervento vengono inoltre distribuiti a tutti i ragazzi presenti test usa e getta per verificare il livello di alcol nel sangue, un test giroscopico manuale, un questionario informativo che viene fatto compilare durante la lezione e l'opuscolo "Guido sano" realizzato dalla Polizia Provinciale.



Elenco istituti coinvolti nel progetto:

Istituto tecnico statale per geometri Morigia di Ravenna  
Istituto tecnico Ginanni Ravenna  
Istituto agrario Perdisa di Ravenna  
Liceo scientifico Ricci di Lugo  
Liceo classico Trisi-Graziani di Lugo  
Istituto d'arte ceramica Ballardini Faenza  
Liceo Ginnasio Torricelli di Faenza  
Liceo sociopsicopedagogico Torricelli Faenza  
Liceo scientifico Severi Faenza  
Itis Bucci di Faenza  
Istituto per odontotecnici Foscolo di Faenza

## B) PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE;

Nel corso dell'anno 2010 sono stati realizzati 43 interventi in scuole primarie e secondarie di 1° grado di tutta la provincia di Ravenna. A seconda della scuole sono stati realizzati moduli diversi in base alle richieste ed esigenze delle scuole e in alcuni casi è stata realizzata anche un'uscita guidata. Questi interventi sono di norma effettuati su due ore e vengono coordinati e concordati direttamente con le scuole.

Il progetto di educazione ambientale è suddiviso in due momenti fondamentali:

Intervento in classe di uno o due operatori di Polizia Provinciale;

Visita guidata in un area naturale prestabilita da concordare direttamente con i docenti.

La prima fase prevede la **descrizione storico naturalistica** del territorio e, con il supporto di strumenti audiovisivi, l'**illustrazione didattica** che coinvolge direttamente i ragazzi nell'osservazione di piante e animali.

Il programma si sviluppa su cinque differenti moduli:

1. **Modulo primo** (propedeutico al modulo secondo e terzo): si affrontano le piramidi ecologiche ed i rapporti tra le comunità animali che abitano i nostri ambienti, dalle zone umide del Parco del Delta del Po alle montagne più alte della provincia. Si trattano i meccanismi che stanno alla base della diffusione degli inquinanti nell'ambiente e dall'accumulo da parte degli organismi complessi. Questo primo modulo termina con la trattazione dei rifiuti e della raccolta differenziata come modalità principale della gestione.
2. **Modulo secondo:** le zone umide del Parco del Delta del Po. Si studiano la formazione e l'evoluzione delle dune, dei prati barenicoli e delle pinete. In questo secondo modulo si pone maggiormente l'attenzione sull'ambiente storico-fisico ed ecologico, prendendo in rassegna la ricca comunità vegetale ed animale tipica delle zone umide della pianura ravennate.
3. **Modulo terzo:** risalendo i corsi d'acqua principali della provincia si scoprono la collina e la montagna, soffermandosi sul Parco della Vena del Gesso Romagnola. Si pone maggiormente l'attenzione sull'ambiente fisico ed ecologico, prendendo in rassegna la ricca comunità vegetale ed animale tipica delle zone trattate, in particolare l'ambiente agricolo antropizzato, i corsi d'acqua, fluviale e torrentizio, l'ambiente collinare e montano.
4. **Modulo quarto:** Il lupo appenninico, biologia e presenza nella provincia di Ravenna, studio specialistico sulla specie *Canis lupus* la cui presenza in provincia di Ravenna è stata accertata attraverso il monitoraggio genetico della regione Emilia Romagna.
5. **Modulo cinque:** Le migrazioni: In questo lungo viaggio si incontreranno ambienti sconosciuti ed estremi, altri conosciuti e, soprattutto, si incontreranno altre specie migratrici che accompagneranno i nostri protagonisti, tutto con l'intento di rivelare segreti, strategie e astuzie proprie del popolo migratore.

La successiva escursione, può essere effettuata nei territori precedentemente studiati, per verificare sul campo la teoria affrontata in classe.

## C) CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DEL PATENTINO PER IL CICLOMOTORE

Il nuovo codice della strada prevede che, per poter condurre il ciclomotore, anche i quattordicenni devono essere in possesso di un patentino apposito.

In Provincia di Ravenna viene realizzato un progetto sotto l'egida della Prefettura di Ravenna e dell'ex Provveditorato agli studi che coinvolge tutte le forze di polizia, sia nazionali che locali oltre ad altri enti e associazioni di volontariato.

La Polizia Provinciale partecipa attivamente con 34 interventi realizzando alcuni dei moduli previsti dal programma ministeriale per il conseguimento del patentino con interventi nelle scuole secondarie di primo e secondo grado strutturati su un orario medio di due ore ciascuno.

Elenco istituti coinvolti nel progetto:

Istituto per geometri di Ravenna;

Istituto tecnico agrario Perdisia di Ravenna

Scuola media Castiglione di Ravenna

Scuola media di S. Pietro in Vincoli

Scuola media di S. Pietro in Campiano

Istituto Compagnoni di Lugo

Liceo linguistico e socio pedagogico di Faenza;

I tre progetti di educazione nelle scuole svolti dalla Polizia Provinciale hanno comportato complessivamente un impegno di 1.122 ore tenendo conto anche del tempo necessario per la preparazione di tutto il materiale e del fatto che gli interventi per il corso dell'etilometro sono di norma realizzati da due operatori e che quelli di educazione ambientale sono stati realizzati spesso con la presenza di due operatori.

**6 – ALTRE ATTIVITA' ISTITUZIONALI**

Nel corso dell'anno 2010 le altre attività istituzionali previste (polizia giudiziaria presso la Procura della Repubblica, servizi di rappresentanza e scorta al gonfalone, esercitazioni di tiro, formazione professionale), hanno visto impiegato il personale per 3.342 ore complessive.

	RISULTATI RAGGIUNTI ANNO 2010	%
ORE	3.342	9%

L'attività di polizia giudiziaria, di collaborazione con la Procura della Repubblica ha visto il personale impegnato per complessive 1500 ore; la collaborazione è finalizzata a migliorare le attività di polizia giudiziaria mediante il distacco di un ispettore presso gli uffici della Procura.

I servizi di rappresentanza hanno visto il personale impegnato per 714 ore complessive; il personale del Corpo di polizia ha effettuato n. 32 scorte al gonfalone della Provincia in occasione di manifestazioni e cerimonie ufficiali.

Sono state effettuate le quattro esercitazioni di tiro con l'arma corta in dotazione, previste dal regolamento, al poligono di tiro, per i componenti del corpo di polizia mediante l'organizzazione interna delle sessioni, con esercitazioni specifiche e mirate ad una buona qualità di maneggio delle armi.

I corsi di formazione professionale nel corso dell'anno 2010 hanno rappresentato un impegno per gli operatori pari a 552 ore complessive.

## 7 – POLIZIA AMMINISTRATIVA

Nel corso dell'anno 2010 l'attività di polizia amministrativa ha visto impiegato il personale per 9.284 ore complessive.

	RISULTATI RAGGIUNTI ANNO 2009	%
ORE	9.284	25%

Nell'ambito dell'attività di polizia amministrativa sono state realizzate le seguenti attività:

- Assistenza e il coordinamento delle pattuglie operanti sul territorio, garantita per 12 ore al giorno nei feriali, 6 ore nei festivi e durante l'effettivo espletamento dei servizi operativi; tale attività è svolta ai fini della sicurezza del personale impegnato nel territorio, per consentire la ricerca a terminale di dati necessari all'espletamento del servizio comandato (particolarmente rilevante per le attività di polizia stradale – verifica in diretta patenti, carte di circolazione, assicurazione R.C. ); per garantire la redazione dei verbali di accertata violazione più complessi (fermi e sequestri amministrativi, ritiro carte circolazione e patenti) con un'assistenza proveniente dal comando del corpo; per garantire la gestione di situazioni complesse sul territorio, in situazioni operative difficili (attività di controllo venatorio in aree isolate, ...).
- Espletamento di n° 32 procedimenti per il riconoscimento della nomina a guardia giurata volontaria, in materia ittica, venatoria, ecologica e zoofila; il procedimento parte con la richiesta dell'associazione interessata e si sviluppa con il coinvolgimento dell'Ufficio Territoriale del Governo, per le informazioni richieste dal Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, e con le necessarie verifiche al Casellario Giudiziario, il procedimento si conclude con il provvedimento dirigenziale di riconoscimento o diniego.
- Coordinamento delle guardie volontarie in materia venatoria, in base al vigente regolamento provinciale; tale attività comprende la raccolta dei fogli di servizio preventivi e consuntivi redatti dalle varie associazioni, la gestione dei verbali prodotti dalle GGVV, consegnati al Comando del Corpo per tutti gli adempimenti previsti per le sanzioni amministrative, comprese le eventuali notificazioni se non è avvenuta la contestazione immediata delle infrazioni. Sono state effettuate riunioni mensili di con i responsabili delle varie associazioni per coordinare l'attività di vigilanza sulla caccia.
- Coordinamento uscite personale abilitato ad eseguire i piani di controllo della fauna selvatica; gestione tramite il centralino telefonico della Polizia Provinciale di tutte le comunicazioni; gestione di quasi 2.000 notifiche dei provvedimenti di revoca e di autorizzazione all'esecuzione dei piani.
- Gestione del parco automezzi del corpo, dei rifornimenti e della manutenzione delle auto, dei rimorchi, delle imbarcazioni a motore e dei natanti di varia tipologia.
- Richiesta all'Ufficio Territoriale del Governo per l'ottenimento dei decreti di pubblica sicurezza per gli agenti dipendenti.
- Gestione delle 1.306 pratiche di sanzioni relative al codice della strada; la procedura, informatizzata con il programma "Concilia", comporta l'immissione delle sanzioni nel data base, l'espletamento delle visure on line sui dati del Dipartimento Trasporti Terrestri o del Pubblico Registro Automobilistico, la stampa su moduli autoimbustanti per verbali da notificare, la spedizione/notificazione come atti giudiziari, l'immissione pagamenti ed il controllo degli stessi, le relazioni tecniche di funzionamento degli strumenti di rilevazione della velocità realizzate per ogni servizio svolto, la messa a ruolo per l'esecuzione forzata dei pagamenti, con redazione degli elenchi e trasmissione al concessionario per la riscossione. Nell'ambito di tale attività vengono inoltre gestite circa 700 fotografie, scattate con le apparecchiature di rilevazione delle velocità AutoveloX e Velomatic. La gestione è necessaria per la documentazione dei procedimenti, il controllo da parte dei diretti interessati, ai quali deve essere garantito l'accesso

alla documentazione, la produzione in copia della fotografia, fino al termine di ciascun procedimento sanzionatorio.

- Trasmissione diretta effettuata dal Comando (entro 5 giorni) all'Ufficio Territoriale del Governo delle 83 patenti di guida ritirate (61 nel corso dell'anno 2009) ai fini della sospensione.
- Trasmissione diretta effettuata dal Comando (entro 5 giorni) al Dipartimento dei Trasporti Terrestri di 66 carte di circolazione ritirate per mancata revisione del veicolo.
- Trasmissione diretta effettuata dal Comando (entro 30 giorni) all'Ufficio Territoriale del Governo di 3 ricorsi presentati in materia di Codice della Strada, immissione dei dati nel data base delle sanzioni e attivazione della relativa sospensione dei termini di pagamento (14 nel corso dell'anno 2009); per ogni ricorso presentato, sia all'Ufficio Territoriale del Governo si procede alla redazione delle controdeduzioni, documentate dagli atti prodotti dalle pattuglie sulla verifica degli strumenti e sulle situazioni operative, per opporre ricorso nei termini di legge.
- Gestione dei 32 ricorsi in materia di Codice della Strada (ma ne arriveranno altri per i primi sei mesi del 2010 visto anche il forte ritardo con cui la cancelleria li trasmette) presentati presso il giudice di pace (186 nel corso dell'anno 2009); tale attività prevede la costituzione in giudizio, la preparazione memoria difensiva e la consegna della stessa non oltre 10 giorni dalla data fissata per l'udienza, la rappresentanza della Provincia in giudizio tramite la presenza degli operatori del Corpo di Polizia Provinciale delegati dal Presidente direttamente in udienza presso le tre sedi del Giudice di Pace, a seconda della competenza territoriale, di Ravenna, Faenza o Lugo.
- Rilascio permessi provvisori di guida e circolazione in caso di furto, smarrimento o deterioramento e trasmissione diretta effettuata dal Comando agli uffici competenti della motorizzazione per facilitare il cittadino in base alle vigenti normative.
- Ricezione denunce ai sensi del Codice di Procedura Penale ed esposti riguardanti le materie di competenza effettuate da guardie giurate volontarie o privati cittadini.
- Gestione di circa 592 pratiche di sanzioni relative alle materie ambiente, venatoria, ittica, raccolta tartufi e funghi, turismo e altre competenze della Provincia; tale attività comprende l'immissione dei dati nel sistema informativo appositamente realizzato per la gestione unificata dei procedimenti, la stampa dei verbali da notificare, la spedizione come atti giudiziari, l'immissione pagamenti, la gestione ed il controllo degli stessi; la messa a ruolo nel caso di mancato pagamento nei termini previsti dalle leggi.
- Trasmissione di 156 comunicazioni, previste dalla normativa vigente, alla Questura per le sospensioni delle licenze di porto di fucile ad uso caccia.
- Trasmissione di 62 comunicazioni, previste dalla normativa vigente, a vari comuni della provincia per le sospensioni del tesserino regionale per l'esercizio dell'attività venatoria.
- Trasmissione di 6 comunicazioni, previste dalla normativa vigente, al Parco del Delta del Pò per le sospensioni del tesserino per l'esercizio dell'attività venatoria nelle zone di preparco.
- Trasmissione di 2 comunicazioni, previste dalla normativa vigente, alla Comunità Montana.
- Trasmissione di 46 comunicazioni, previste dalla normativa vigente, alla Regione Emilia Romagna per evasioni delle tasse di concessione regionali.
- Gestione ordinanze ingiunzioni di pagamento e di confisca in base alla L.689/81 comprendente la ricezione dei ricorsi in qualità di autorità amministrativa competente, convocazione della commissione deputata alle decisioni in materia, convocazione delle persone coinvolte, verbalizzazione delle sedute, emanazione ordinanze ingiunzioni e loro notifica e spedizione.
- Gestione materiale sequestrato sia amministrativamente che penalmente, sua custodia, apposizione sigilli e sua conservazione, ordinanze amministrative per distruzioni e asta per vendita materiali.
- Ricorsi contro le ordinanze emesse dalla Provincia presso il Tribunale civile, costituzione in giudizio, redazione di memorie difensive, rappresentanza per l'amministrazione tramite la presenza dei funzionari delegati dal Presidente in udienza.
- Atti relativi alla procedura penale relativa all'attività di polizia giudiziaria espletata dal Corpo di Polizia Provinciale, notifiche nomina difensore d'ufficio, decreto di convalida dei sequestri effettuati, eventuale deposizione presso il tribunale penale degli Ufficiali o Agenti di Polizia Giudiziaria che hanno redatto la notizia di reato.
- Gestione degli armadi delle armi e delle munizioni in dotazione al Corpo, controllo giornaliero tramite il Consegnatario responsabile delle armi, tenuta delle registrazioni di carico e scarico e

dei movimenti, provvedimenti di assegnazione armi corte per difesa personale annuali e per ogni uscita effettuata per le armi lunghe non in dotazione individuale. Nel corso dell'anno si è proceduto all'attivazione dei tesoretti individuali per la custodia dell'arma presso il Comando.

- Gestione modulistica verbali del Corpo, realizzazione della modulistica necessaria per tutte le attività di indagine in campo penale e per tutti gli accertamenti in campo amministrativo.
- Gestione di 464 pratiche di preruolo per avvisare le persone che non hanno effettuato il pagamento di una sanzione che, se non adempiono agli obblighi di legge, si avvierà la procedura di messa a ruolo ed eventuale riscossione forzata.
- Gestione di 499 pratiche, trasmesse alla società di riscossione, per la messa a ruolo dei pagamenti non effettuati dai trasgressori.

## 8 – ATTIVITA' ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Nel corso dell'anno 2010 le attività organizzative e gestionali hanno visto impiegato il personale per 1.062 ore complessive.

	RISULTATI RAGGIUNTI ANNO 2009	%
ORE	1.062	3%

Nell'ambito delle attività organizzative e gestionali è stato realizzato quanto segue:

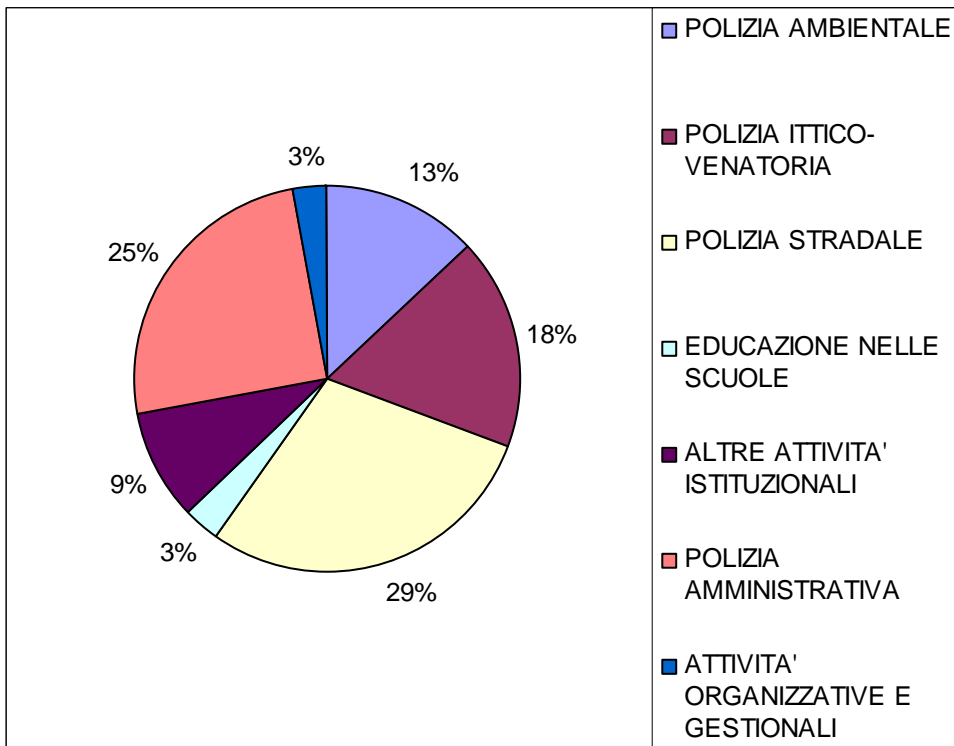
- Produzione di n. 70 provvedimenti del Dirigente incaricato, gestione di 26 provvedimenti del Presidente, n. 75 provvedimenti di liquidazione e n. 486 ordinanze; viene gestita direttamente dal Corpo la procedura completa per l'espletamento di gare riguardanti gli acquisti di: divise operative e di rappresentanza, armi per difesa personale e d'istituto, attrezzature per dotazioni individuali e del corpo, automezzi; provvedimenti di aggiudicazione e di liquidazione relativi agli acquisti e alle spese di manutenzione di mezzi e attrezzature, organizzazione corsi per il volontariato sia di aggiornamento che per il rilascio del riconoscimento della nomina a guardia giurata; corsi formazione professionale per il personale, collegamenti a vari centri elaborazione dati Pubblico Registro Automobilistico, motorizzazione civile, ministero degli interni per i veicoli rubati. Tale attività viene assicurata dal personale del corpo di polizia provinciale con una organizzazione tale per cui non ci sono agenti che svolgono questa attività in maniera esclusiva, vi è, infatti, una rotazione di personale al fine anche di garantire una conoscenza approfondita dei diversi aspetti dell'attività sia svolti all'esterno che di back office, conoscenza necessaria per il miglior funzionamento del corpo di polizia.
- Riunioni di servizio, organizzate in conferenze di servizio dell'intero Corpo e riunioni per gruppi territoriali; le riunioni sono finalizzate: a permettere la corretta circolazione delle informazioni; a rafforzare lo spirito di corpo; a predisporre gli ordini di servizio che sono alla base della programmazione quindicinale delle attività di ogni singolo agente giorno per giorno; ad organizzare tutti i servizi particolari e che richiedono l'intervento di più pattuglie o comunque presentano un grado di complessità superiore alla media. L'attenta organizzazione e l'introduzione di modalità diverse per la redazione degli ordini di servizio ha comportato una ulteriore riduzione delle riunioni di servizio e quindi del relativo monte ore per gli Agenti.

## 9 – DATI: TABELLE E PROSPETTI

**TABELLA 1****CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE**

RIEPILOGO DISTRIBUZIONE SERVIZI 2009 PER TIPOLOGIA E ORE

POLIZIA AMBIENTALE	4.530	11.082	31%
POLIZIA ITTICO-VENATORIA	6.552		
POLIZIA STRADALE	10.908		29%
EDUCAZIONE NELLE SCUOLE	1.122		3%
ALTRE ATTIVITA' ISTITUZIONALI	3.342		9%
POLIZIA AMMINISTRATIVA	9.284		25%
ATTIVITA' ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	1.062		3%





**TABELLA 2****SCHEMA RIEPILOGATIVO SANZIONI.**

TIPOLOGIA SANZIONE	N° VERBALI		N° Ricorsi presentati	
	2010	2009	2010	2009
VENATORIA (polizia provinciale) Di cui n. 251 per art. vari e n. 93 per tesserini venatori non riconsegnati a fine stagione	344	555 (434 tesserini)	56	232
VENATORIA (guardie volontarie coordinate)	64	58	18	11
VENATORIA (corpo forestale stato)	13	17	5	1
PESCA (polizia provinciale)	31	57	02	-
PESCA (guardie volontarie coordinate)	09		01	-
PESCA (corpo forestale stato)	17		-	-
PESCA (Polizia di Stato)	01		-	-
FUNGHI, TARTUFI, POLIZIA FORESTALE (polizia provinciale)	15	16	1	-
FUNGHI, TARTUFI, POLIZIA FORESTALE (corpo forestale stato)	3		1	-
AMBIENTE (polizia provinciale)	5	4	1	-
CODICE DELLA STRADA	1.306	2.223	35 (dato al 31/12/10)	186
NOTIZIE DI REATO di cui 23 per guida in stato d'ebbrezza	40	49	-	-